

SCRIVENTE: TOSI FRANCESCO  
DATA: 23 / 05 / 1853 [T.P.: BERGAMO 25/05]  
ID: 725ToF

---

All'Onorevol.<sup>mo</sup> Disti.<sup>o</sup> Sig.<sup>e</sup>  
Il Sig.<sup>r</sup> Giambatt. Castelli  
Agente Serassi in  
Bergamo

Sig.<sup>e</sup> Amat.<sup>mo</sup>

Ieri mentre mi trovava a Montechiaro per una funzione, ho avuto lunga conferenza con quel Mastro Organista Sig.<sup>r</sup> Sigalini, quale sarebbe molto infervorato si poteste anche collà, dietro mia insinuazione ingrandire quell'organo coll'aggiunta di non pochi registri di concerto elaborati da cotesta celebre fabbrica Sig.<sup>ni</sup> Serassi, quallora non si potesse indurre quella Fabbriceria a fare un'opera del tutto nuova. A tale scopo egli m'incumbe di partecipare per mezzo suo a cotesta rispettabile ditta Serassi questa sua intenzione per vedere se si potesse addivenire a qualche trattativa. Io voleva recarmi dalla Fabbriceria stessa, ma egli mi ha fatto osservare che sarebbe meglio fare a questa una sorpresa recandosi collà meco in persona in giorno di domenica, ciò che si potrebbe combinare quallora ella avesse a recarsi ancora a Carpenedolo, come parmi aver inteso dal Sig.<sup>r</sup> Ettore // Non essere cosa improbabile. Io voleva scrivere direttamente al Sig.<sup>r</sup> Giacomo, ma per ora ho creduto bene di astenermene sul dubbio di non riuscire.

Il Scavezzoni falegname che deve eseguire le opere pel collocamento del vostro organo m'incumbe oggi di dirle che gli farebbe cosa assai grata se potesse spedirgli il braccietto milanese da loro costì usato per andare sempre più certo e cauto nel segnare le misure pel dilatamento della cantoria; anzi gli farebbe cosa assai gratissima se gli mandasse uno spezzato figurativo, onde meglio regolarsi, bene intesi per ciò che riguarda il registro delle trombe a squillo. Spero di poterle spedire presto il miserere, quale sarebbe stato debitamente restituito se non avessi dovuto preparare una messa corale a banda da supplire nelle maggiori solennità, oltre all'essere impegnato a doverne preparare una in canto figurato. Ella però mi deve scusare della involontaria // tardanza causata in parte da non pochi altri impegni che tengo. Sono però dietro a trarne copia, e spero presto di sbrigarli.

Con i miei rispettosì doveri ai Sig.<sup>ni</sup> Serassi mi ritenga sempre quale pieno [Ó]<sup>1</sup> stima ed amicizia mi protesto

Carpenedolo 23. Maggio 1853.

Aff.<sup>o</sup> Ser. ed Amico  
Francesco Tosi

---

<sup>1</sup> Lacerazione nella carta.